

Dati generali	
Responsabile (i) operativo (i) del progetto (Nome, Cognome, formazione prof., funzione)	Dott. Lindo FERRARI – Direttore del Ser.T
N. tel. del responsabile/persona di riferimento	Tel. 0165/544650 Fax. 0165/544652
Indirizzo e-mail del responsabile/pers. di riferimento	lferrari@ausl.vda.it
Istituzione responsabile che conduce /coordina il progetto	Azienda U.S.L Valle d'Aosta
Data e versione del progetto	<input type="checkbox"/> Nuovo <input type="checkbox"/> Riproposto <input checked="" type="checkbox"/> Versione aggiornata

1. Tema	
<input type="checkbox"/> Rendere più facile un'alimentazione salutare e prevenire i disturbi del comportamento alimentare <input type="checkbox"/> Rendere più facile muoversi e fare attività fisica <input type="checkbox"/> Rendere più facile evitare l'uso e l'abuso di sostanze (alcol, farmaci, sostanze dopanti, droghe) <input type="checkbox"/> Promuovere competenze di cittadinanza attiva nella prospettiva delle <i>long life e wide life education</i> in un sistema formativo territoriale integrato <input type="checkbox"/> Promuovere l'educazione all'affettività (relazione con l'altro e sviluppo della persona) e alla sessualità (consapevolezza responsabile, prevenzione HIV, Malattie sessualmente trasmissibili e altre) <input type="checkbox"/> Promuovere il benessere psicofisico e prevenire i disturbi mentali <input checked="" type="checkbox"/> Altro Formazione docenti e genitori al fine di facilitare le conoscenze sull'uso e abuso di sostanze psicoattive legali ed illegali	
2. Beneficiari	
<input type="checkbox"/> Alunni Infanzia <input type="checkbox"/> Alunni Primaria <input type="checkbox"/> Alunni Secondaria I° <input type="checkbox"/> Alunni Secondaria II° <input type="checkbox"/> Personale non docente	<input type="checkbox"/> Insegnanti Infanzia <input type="checkbox"/> Insegnanti Primaria <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria I° <input checked="" type="checkbox"/> Insegnanti Secondaria II° <input checked="" type="checkbox"/> Altro Genitori
3. Analisi di contesto	
<p>In tema di cambiamenti degli stili di uso di sostanze psicotrope sembra emergere che la popolazione valdostana si stia equiparando ai profili nazionali. Nell'ultimo decennio si sono susseguite numerose indagini sul fenomeno (Mariani 1988, Emme&Erre 2005, Monaci, Gelmini, Scacchi, Perri 2007 e 2008) e sistemi di sorveglianza (Passi 2008 e 2009, HBSC</p>	

2009) che hanno monitorato gli stili di vita dei cittadini valdostani. Oltre il 36% di giovani valdostani con età media di 17 anni “utilizza” almeno una droga e oltre il 52% di giovani frequenta luoghi in cui “girano” sostanze stupefacenti, a fronte di un “utilizzo” dei Servizi Sociosanitari molto più scarso (Emme&Erre 2005).

Circa l’83% dei ragazzi in età scolare dichiara di non essersi mai ubriacato, ma tale percentuale si riduce progressivamente al crescere delle età passando dal 93,7% dei più giovani al 59,5% dei più grandi. Il numero di episodi di ubriachezza mostra un andamento crescente con l’età in entrambi i sessi, pur restando prevalentemente un fenomeno maschile. Oltre il 60% dei 15enni maschi e il 30% delle ragazze dichiara episodi di binge drinking, nel corso dell’ultimo anno (HBSC 2009).

Da ricerche promosse dall’Università della Valle d’Aosta rispetto al consumo di bevande alcoliche tra i giovani, emerge che l’uso e l’abuso di alcol nei giovani è particolarmente evidente nei contesti di divertimento, di piacere, di socializzazione con il proprio gruppo di amici, e, soprattutto nella fase dell’adolescenza, alla ricerca dello “sballo” (49%). A seguire è stato evidenziato come le motivazioni al consumo di alcol sono legate alla “cultura” (22%) e alla “tradizione” (11%). Si evidenzia, quindi, un intreccio tra uno stile di consumo caratteristico dei giovani e le tradizioni radicate, con riti ed abitudini locali come il bar o “il giro”, che creano una situazione particolarmente a rischio nella fase dell’adolescenza. L’utilizzo di alcol come strategia di controllo sulla tensione risulta invece marginale (9%).

A questo proposito, l’équipe di prevenzione del Ser.T. intende dare continuità al lavoro di prevenzione nelle scuole con una modalità che valorizzi la presenza degli insegnanti, come titolari del legame educativo. Come si evince dalla letteratura sulla prevenzione, infatti, le nuove modalità preventive tendono ad escludere l’intervento degli esperti in classe, per privilegiare il legame educativo, di cui gli insegnanti sono custodi, come strumento efficace per svolgere un’autentica azione preventiva.

Il nostro progetto, quindi, propone incontri formativi agli insegnanti sulle tematiche delle condotte a rischio, uso, abuso e dipendenza; nonché approfondimenti sulle sostanze stupefacenti legali e illegali e le strategie per affrontare tali temi.

4. Modello logico

	Obiettivi specifici	Attività	Risultati attesi
Fase 1	incontro progettuale	Azioni analisi domanda Tempi 1/2 incontri	definizione aree d'intervento
Fase 2	formazione insegnanti	Azioni visioni diapositive, slides, animazioni, lezioni frontali e gruppi di discussione Tempi 2/3 mesi	apprendimento "prevenzione efficace" modello "life skills" e strategie relazionali e comunicative d'intervento
Fase 3	incontro di restituzione	condivisione relazione scritta e questionario di gradimento	piano d'azione insegnanti

5.	Piano di Valutazione
	Adesione a progetto: numero di istituzioni coinvolte e numero di insegnanti Monitoraggio apprendimento: tramite l'utilizzo di pre-test e post test Relazione scritta
6.	Risorse umane e collaborazioni
	Psicologi ed educatori professionali
7.	Piano finanziario generale
	<p>COSTO TOTALE: i costi relativi all'impiego del personale (psicologi, educatori professionali) sono a carico dell'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta</p> <p>COSTO A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA: GRATUITO</p> <p>VOCI DI COSTO:</p> <ul style="list-style-type: none">PersonaleBeni e serviziMissioni/viaggiConvenzioni /consulenzeFormazioneConvegni/seminariRaccolta/Analisi datiComunicazioneSpese generali